

XXVI Domenica del Tempo Ordinario.

S Messa con gli animatori delle Fontane di Parola

Nicosia 25 settembre 2016.

Traccia dell'Omelia di S.E.R. Mons. Salvatore Muratore

Quale gioia di vedervi.

Parte un'avventura contagiare il vangelo con la gioia nel cuore.

Sereni, perché vogliamo essere semplici strumenti di Dio.

Vorrei dire a voi e a tutte le famiglie qui presenti le Parole di Paolo:

Tu uomo di Dio fuggi... tendi Giustizia Pietà Fede Carità Mitezza Pazienza

Tu uomo di Dio, siamo suoi, gli apparteniamo

tu famiglia di Dio, fatta a sua immagine, abitata dallo Spirito Santo

tu coppia annunziatrice di Dio

Tendi... Tensione slancio, passione, audacia, non temere, fidati della chiamata di Dio.

Voi cari animatori siete Portatori della Parola.

Vi voglio condurre alla fine della parabola... chiarissima.

Il ricco capisce che una vita impostata su "mangia bevi dormi e divertiti" non paga la felicità eterna. Allora prega "Manda Lazzaro ad avvisare i miei fratelli".

Se vedranno Lazzaro crederanno. Quasi a dire che ti costa un piccolo miracolo?

Ma non sono i miracoli a cambiare la nostra storia, non sono i miracoli che cambiano la vita. La terra è già piena di miracoli e di profeti.

La risposta di Abramo.... Hanno la Parola ascoltino quella!

Il vero miracolo è la Parola, è imparare ad avere lo sguardo di Dio

Il ricco non vede. Dio vede. Notate la descrizione della parabola sembra proprio l'occhio di Dio che si accorge di tutto: Dal racconto capiamo che Dio avrebbe contato una per una tutte le briciole date al povero, e avrebbe raccolto una per una tutte le parole rivolte al mendicante, con quel suo sguardo amorevole e attento che vede e ricorda perfino gli abiti del povero e del ricco. E guarda cosa non mangia e dove dorme, guarda i cani sulla porta e le carezze pietose della loro lingua. Invece il ricco non vede.

Facciamo missione per imparare lo sguardo di Dio sulla famiglia, sull'amore, sulla persona che ti sta accanto



Per questo facciamo missione, per questo invitiamo ad aprire le case, per questo invitiamo a partecipare a coinvolgersi.

1 La Parola aiuterà a scoprire (Imago Dei) l'immagine di Dio scolpita nell'amore umano e nel volto di ogni uomo

2 La Parola aiuterà a capire che Dio c'entra con la nostra famiglia, non è un assente è Gesù il legame

3 La Parola aiuterà a capire che se tu mi ami e se io ti amo: Dio l'amore di Dio è tra noi

4 La Parola aiuterà a capire la bellezza dell'amore fecondo: quello che non ha il ricco: ama se stesso, Il ricco non fa del male, semplicemente non fa nulla. Il suo peccato è il niente. Nessuno ha il diritto di non fare nulla, di ridurre a nulla l'uomo, un'ombra tra i cani, come se non esistesse. Chi non ama toglie vita all'altro, chi non ama lascia morire, chi non ama è omicida. Invece chi ama genera vita e amore, allora amore fecondo nelle nostre famiglie.

5 La Parola ci aiuterà a capire che è bello mettersi in cammino

Facciamo missione per proporre e fare esperienza della bellezza del disegno di Dio sulle nostre famiglie, facciamo missione per uscire noi e aiutare ad uscire (fuggi) dall'indifferenza (il peccato più grave del ricco è l'indifferenza, non gli importa, non lo vede

Fuggi l'ind verso Dio - cercalo amalo, stai con Lui con perseveranza

Fuggi l'ind verso il sacramento aiutiamo a scoprirne la bellezza e la ricchezza

Fuggi l'ind verso l'altro (a volte anche in famiglia) Il suo peccato vero è nel non aver dato, non un gesto, non una briciola, non una parola al mendicante. Il suo peccato è l'indifferenza.

Tendi tendere indica un impegno costante, un proiezione continua

Pietà e fede vivere secondo Dio, vivere secondo la Parola

Amerai

Mitezza guardare alla vita e alle persone con occhio di tenerezza

e di benevolenza. *Rivestitevi di tenerezza, di bontà, di*

umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, di perdono.

Carità l'amore

Vivere bene la missione in tutti i suoi risvolti accoglienza animazione e partecipazione è un gesto di amore e una opportunità